

2_2_26_Caldaie_35100_kW_Acqua_1s_cippato

Arpa Lombardia
14:30 08/04/2021

Table of Contents

Att. 2 2 26 Caldaie 35100 kW Acqua 1s cippato	3
---	---

Combustibile	
Nome indicatore	
Unità di misura	
Dettaglio spaziale	
Dettaglio temporale	
Incertezza indicatore (minima)	
Eventuali dettagli metodologia	

cippato
Consumo di combustibili
GIGAJoule
Solo diffuso
Annuale
D - Dati derivanti da studi di settore

LOMBARDIA INVENTARIO 2017. E' stato possibile fare un approfondimento per categorie di potenza. In questo caso ci sono delle ulteriori informazioni sul numero di questi apparecchi con le indagini CATI dal momento che sono disponibili anche dati sulla potenza. L'utilizzo dell'apparecchio è condiviso tra più famiglie e quindi il numero di famiglie non sarebbe appropriata. In questo caso il numero di apparecchi è cumulativo rispetto all'anno di registrazione in CURIT. La classificazione delle stelle avviene mettendo in relazione l'anno stimato di installazione alla data di comunicazione da AIEL: installati fino al 2008 a 1 stella, installati tra il 2009 e il 2013 a 3 stelle. I consumi per questa tipologia di apparecchio, sono calcolati per apparecchi per un consumo specifico nominale, allineato alle ipotesi di

LOMBARDIA INVENTARIO 2017. I fattori di emissione sono stati tenendo in considerazione che per le stelle ci sono solo a disposizione le di letteratura BE-REAL. Per i fattori di emissione delle caldaie di pezza del DM 187 è stato effettuato un aggiornamento considerando il manual emissioni regionali e nazionali, il livello di aggiornamento di INEMAR simili già rendicontate nell'inventario e che necessariamente dovevano ritenuto opportuno partire delle linee guida EEA-EMEP, nella edizione riportino i FE di default per gli apparecchi. In altre parole, si è ipotizzato relativi agli apparecchi con 1 stella. Per ciascuna categoria di apparecchi calcolati i fattori di emissione dai limiti moltiplicandoli per i coefficienti il PM10 è stato necessario impiegare delle ulteriori ipotesi in relazione condensabili. A valle di questa attività è poi necessaria una armonizzazione apparecchi, che è un punto estremamente delicato viste le incertezze. Una quella di confrontare tali valutazioni con i Fattori di emissione dell'EEA delle emissioni è il primo riferimento. In quello che è stato considerato parte quindi con il FE EEA-EMEP e poi in ordine crescente sulle stelle. L'armonizzazione è necessaria nel momento in cui il trend non risulta un miglioramento delle prestazioni. Nel caso in cui il FE iniziale risulta già stimato dai limiti questo viene propagato alla categoria superiore fino a limite diventa controllante sulle prestazioni medie. La procedura appena i seguenti inquinanti: PM10, COVNM, NOx e CO. Per gli altri inquinanti i fattori di emissione sono stati stimati per speciazione sul trend tecnologico (anche le differenti frazioni). Mentre avendo verificato che rispetto alle emissioni dei metalli sono gli stessi applicati per tutte le tecnologie, quindi per le differenti categorie.

Numero massimo di risultati:

Fonti Fattori di emissione				
Inquinante	FE	UM	Priorità	Fonte
As	0.19	mg / GJ	1	Elaborazione
CO	300.0	g / GJ	1	Elaborazione
COV	10.0	g / GJ	1	Elaborazione
Cd	13.0	mg / GJ	1	Elaborazione
Cr	23.0	mg / GJ	1	Elaborazione
Cu	6.0	mg / GJ	1	Elaborazione
Hg	0.56	mg / GJ	1	Elaborazione
Indicatore	1000000.0	* / *	1	Elaborazione

Fonti Fattori di emissione				
Inquinante	FE	UM	Priorità	Fonte
N2O	14.0	g / GJ	1	Elabor
NH3	12.0	g / GJ	1	Elabor
NOx	80.0	g / GJ	1	Elabor
Ni	2.0	mg / GJ	1	Elabor
PM10	60.0	g / GJ	1	Elabor
Pb	27.0	mg / GJ	1	Elabor
SO2	11.0	g / GJ	1	Elabor
Se	0.5	mg / GJ	1	Elabor
Zn	512.0	mg / GJ	1	Elabor

7) { var obj = document.getElementById("fepre"); obj.style.height = '168px'; obj.style.maxHeight = '168px'; }